

Costituzione delle parti

Il 24.7.2025, in Roma,

tra:

- Unionmeccanica Confapi

e

- Fim;

- Fiom;

- Uil;

si sono incontrati per sottoscrivere il presente Accordo Collettivo (di seguito per brevità anche "Accordo") per il periodo 2025-2026.

Premessa

Unionmeccanica, Fim, Fiom e Uilm ribadiscono che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (di seguito anche C.C.N.L.) Unionmeccanica Confapi rappresenta da sempre il principale contratto e strumento per la disciplina del rapporto di lavoro tra le imprese industriali pmi e le lavoratrici e i lavoratori.

In tale ottica le parti ritengono importante in questa fase storica e nelle more della definizione del rinnovo del C.C.N.L. sia nella parte economica che normativa, che dovrà avvenire in tempi ragionevoli, prevedere un aumento dei minimi retributivi previsti dal C.C.N.L. nel periodo 1.1.2025 - 31.12.2026.

Questo nuovo percorso rimane circoscritto a questa esperienza di rinnovo contrattuale e si inserisce in un contesto di proficue relazioni industriali e di affidamenti reciproci presi nel corso degli anni, quali la durata del C.C.N.L. Unionmeccanica, i riallineamenti retributivi all'interno del sistema metalmeccanico industriale iniziati nello scorso rinnovo contrattuale, la salvaguardia nell'interesse reciproco dell'equilibrio economico e normativo rispetto al settore di appartenenza e alle contrattazioni collettive, in termini generali, nel settore metalmeccanico.

Aumento dei minimi retributivi

Tali presupposti hanno permesso alle Parti di definire per il biennio 2025 e 2026 un aumento dei minimi retributivi previsti dal C.C.N.L. (come da successiva tabella).

Pertanto, viene concordato per il biennio 2025-2026 un aumento dei minimi retributivi che, riferito al 5° livello sarà pari ad euro 100,00 lordi, comprensivo della rivalutazione Ipca, così ripartito:

a) euro 27,90: decorrenza 1.6.2025 (già corrisposti);

b) euro 22,10: decorrenza 1.9.2025;

c) euro 50,00: decorrenza 1.6.2026.

Le parti confermano il modello contrattuale di cui all'art. 40 del C.C.N.L. Unionmeccanica sottoscritto in data 26.5.2021.

Nella tabella che segue vengono riportati gli aumenti contrattuali suddivisi per livello:

Liv. C.C.N.L.	Minimo	Aumento	Minimo	Aumento	Minimo	Aumento	Minimo
	31.12.2024	1.6.2025	1.6.2025	1.9.2025	1.9.2025	1.6.2026	1.6.2026
	Euro						
1	1.566,94	20,37	1.587,31	16,14	1.603,45	36,51	1.639,96
2	1.730,47	22,50	1.752,97	17,82	1.770,79	40,32	1.811,11
3	1.920,00	24,96	1.944,96	19,77	1.964,74	44,74	2.009,48
4	2.003,23	26,04	2.029,27	20,63	2.049,91	46,68	2.096,58
5	2.145,87	27,90	2.173,77	22,10	2.195,87	50,00	2.245,87
6	2.300,75	29,91	2.330,66	23,70	2.354,36	53,61	2.407,97
7	2.468,33	32,09	2.500,42	25,42	2.525,84	57,51	2.583,36

8-8Q	2.684,27	34,90	2.719,17	27,65	2.746,82	62,55	2.809,37
9-9Q	2.985,18	38,81	3.023,99	30,74	3.054,74	69,56	3.124,30

Con la sottoscrizione del presente Accordo le parti hanno di fatto e concretamente Ravviato le relazioni sindacali e industriali per il rinnovo del C.C.N.L. sottoscritto in data 26.5.2021 e scaduto in data 31.12.2024, dandosi reciproci affidamenti che a partire dal mese di settembre 2025 verrà ripresa la discussione rispetto alla Piattaforma presentata da Fim, Fiom e Uilm per giungere al rinnovo del C.C.N.L..

Fim, Fiom e Uilm preso atto del ripristino del percorso che definirà il rinnovo del C.C.N.L. comunicano la sospensione di ogni azione nei singoli territori.

Dichiarazione di Fim - Cisl, Fiom - Cgil e Uilm - Uil

Fim, Fiom e Uilm hanno realizzato un negoziato che ha prodotto l'ipotesi di cui al presente Accordo e al fine di dare piena efficacia ed esigibilità a tale intesa, le OO.SS. procederanno a realizzare una consultazione certificata delle lavoratrici e dei lavoratori interessati, attraverso assemblee e un voto segreto da realizzarsi entro il mese di settembre 2025.

L'intesa si intende validata se la maggioranza semplice delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti si esprimerà a favore.